

TORNATA DEL 5 APRILE

gono le stesse considerazioni riferite nelle due precedenti petizioni, e concludono allo stesso oggetto.

2518. Bavardi Felice fu Carlo, Valsesiano, sottopone alcuni riflessi relativi alla petizione 1464 onde facilitare il lavoro della Commissione che deve esaminarlo.

2519. Bonvicino, sotto-commissario di guerra locale nella provincia di Gallura (Sardegna), ricorre per essere pareggiato nella paga ai commissari locali di terraferma.

**PRESIDENTE.** La Camera non è in numero; si procederà pertanto all'appello nominale.

(Da questo risultano assenti i seguenti deputati):

Baino — Balbo — Barbavara — Bella — Benso Giacomo — Berghini — Bertolini — Bianchi Alessandro — Blonay — Boyl — Bolmida — Bona — Bon-Compagni — Botta — Brignone — Bronzini — Buraggi — Cabella — Cambieri — Capellina — Carquet — Carta — Cavalli — Cavour — Cossu — Dabormida — D'Azeglio — De Castro — Demaria — De Martinel — Destefanis — De Villette — Di San Martino — Durando — Elena — Falqui-Pes — Fois — Galli — Galvagno

— Garibaldi G. B. — Gastinelli — Ghiglini — Gianoglio — Gianone — Iosti — La Marmora — Lions — Mameli — Mantelli — Martinet — Martini — Mellana — Mezzena — Michelini — Mollard — Mongellaz — Novelli — Paleocapa — Pescatore — Piccon — Pietri — Pissard — Polliotti — Radice — Rattazzi — Ravina — Regis — Roberti — Rulfi — Sanguinetti — San Marzano — Sauli Damiano — Serpi — Simonetta — Siotto-Pintor — Spano Antioco — Spano G. B. — Sulis — Tecchio — Tuveri — Valerio Gioachino — Valerio Lorenzo — Vicari — Viora — Zunini.

La Camera non essendo ancora in numero, oggi non può assolutamente aver luogo lo seduta.

L'adunanza è sciolta alle ore 2.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

Relazione di petizioni.

TORNATA DEL 6 APRILE 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Appello nominale — Atti diversi — Si scioglie la seduta per difetto di numero.*

La seduta è aperta al tocco.

**AIRENTI**, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata.

**ARNULFO**, segretario, espone il seguente sunto delle ultime petizioni presentate alla Camera:

2520. Buffa Ignazio, dottore, di Ovada, propone vari provvedimenti atti a cautelare il segreto delle lettere, che stante l'attuale difettosa organizzazione delle poste, principalmente nelle piccole terre e città, dice essere inevitabilmente soggetto ad essere violato.

2521. Il Consiglio delegato del comune di Nuoro (Sardegna), esposti i danni che deriverebbero dall'abolizione dell'intendenza generale di Nuoro, ricorre perchè sia mantenuta.

2522. Decostanzi Chiaffredo, antico militare dell'esercito francese, chiede di essere reintegrato nella pensione concessagli dal Governo imperiale li 13 luglio 1809 e una qualche somma se non gli'interi arretrati.

2523. Le provincie del Chiabrese e del Faucigny con loro petizione portante 17,657 firme chiedono alla Camera la soppressione della linea doganale che pone ostacolo alle loro relazioni commerciali colla Svizzera.

2524. Eugenio Ricca, d'Acqui, dimanda che la Camera si faccia a frenare la libera stampa, onde non venga più intaccata la religione.

2525. Il Consiglio comunale di Roccaione, provincia di Cuneo, e varii altri abitanti di quel comune in numero fra

tutti di 51, espone alcune considerazioni contro il progetto di una società di privati d'intraprendere l'esecuzione di una strada ferrata da Torino a Savigliano, ricorrono perchè sia invece adottato quello che deve estendersi sino alla contea di Nizza quale fu proposto dalla Commissione della Camera in tornata del 20 luglio 1848.

2526. Il Consiglio comunale di Bernezzo (provincia di Cuneo) e vari altri abitanti di quel comune in numero fra tutti di 42, ricorrono, con petizione identica alla precedente, alla Camera per lo stesso oggetto.

2527. Il Consiglio comunale di San Damiano di Cuneo e vari abitanti di quel comune, in numero fra tutti di 46, ricorrono, con petizione identica alla precedente, alla Camera per lo stesso oggetto.

2528. Il Consiglio comunale di Tarantasca (provincia di Cuneo) e vari abitanti di quel comune, in numero fra tutti di 52, ricorrono, con petizione identica alle precedenti, alla Camera per lo stesso oggetto.

2529. Il Consiglio comunale di Beinette (provincia di Cuneo) e vari abitanti di quel comune, in numero fra tutti di 75, ricorrono, con petizione identica alle precedenti, alla Camera per lo stesso oggetto.

2530. Il Consiglio comunale di Limone (provincia di Cuneo) e vari abitanti di quel comune, in numero fra tutti di 74, ricorrono, con petizione identica alle precedenti, alla Camera per lo stesso oggetto.

2531. Il sindaco e 12 altri abitanti del comune di Centallo, con petizione analoga alle precedenti, ricorrono alla Camera per lo stesso oggetto.

2532. Il sindaco e 93 abitanti del comune di Caraglio, con petizione analoga alle precedenti, ricorrono alla Camera per lo stesso oggetto.

2533. Pucci Stefano, maestro nelle scuole di Arcola, sottomette alla Camera varie osservazioni sulla petizione ad essa inviata dal Comitato genovese della società di educazione e struzione intorno alle scuole secondarie.

2534. Molti cittadini del Vernante chiedono che il Governo faccia in modo che si prolunghi sino a Cuneo la strada ferrata che si intende costrurre da Torino a Savigliano.

**PRESIDENTE.** La Camera non è in numero. Si farà l'appello nominale.

(Da questo risultano mancanti i seguenti deputati):

Baino — Balbo — Bastian — Bella — Berghini — Bertolini — Bes — Biancheri — Bianchi Alessandro — Bianchi Pietro — Blonay — Bon-Compagni — Bolmida — Bona — Borella — Botta — Brignone — Buraggi — Cabella — Cadorna — Carquet — Carta — Cavalli — Cavour — Correnti — Dabormida — D'Aviernoz — D'Azeglio — Decastro — De Martinel — Di Revel — Di Santa Rosa P. — Destefanis — De Villette — Di San Martino — Durando — Elena — Fagnani — Fiorito — Farina M. — Galli — Galvagno — Gandolfi — Garibaldi G. B. — Gatinelli — Gavotti — Ghigliani — Gianoglio — Iosti — La Marmora — Leotardi — Mameli — Martinet — Martini — Mellana — Mezzena — Nieddu — Paleocapa — Palluel — Pescatore — Pietri — Radice — Rattazzi — Roberti — Roverizio — Ruffi — Sanguinetti — San Marzano — Sauli Damiano — Simonetta — Spano Antioco — Spano G. B. — Sulis — Tecchio — Tuveri — Viora — Zunini.

#### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Essendo presente il signor Richetta, lo invito a prestare il giuramento.

(Il deputato Richetta presta il giuramento.)

La Camera non è ancora in numero; quindi domanderei ai membri presenti se intendono tenere seduta domani.

*Molte voci.* Sarebbe inutile, perchè domani non saremo di nuovo in numero.

**PRESIDENTE.** Si può tenere stasera alle ore 8.

*Molte voci.* No! no! Non saremo in numero!

**FAVRAT.** Je demanderais à monsieur le président si l'on ne pourrait pas envoyer un huissier à la Chambre des sénateurs afin de donner avis à messieurs les députés qui s'y trouvent de se rendre à leur poste.

**PRESIDENTE.** Se così credono, manderò a farli avvisare.

(La seduta è sospesa per un quarto d'ora.)

La Camera non è ancora in numero.

*Una voce.* Si potrebbe tentare questa sera!

*Voci.* Domani! domani! No! no!

**PRESIDENTE.** Quelli che approvano che si tenga seduta questa sera, si alzino.

(Non è approvato.)

Porrò ai voti per domani ad un'ora.

(Non è approvato.)

Allora la seduta sarà per lunedì. Prego i signori deputati di trovarsi al mezzogiorno preciso, onde potere dar corso alle molte materie in pronto.

La seduta è levata alle ore 1 1/2.

#### Ordine del giorno per la tornata di lunedì:

1° Relazioni di petizioni;

2° Seguito della discussione del progetto di legge per l'abolizione dei diritti differenziali con altre nazioni;

3° Discussione del progetto di legge per le pensioni ai vecchi militari dell'esercito francese.